



397/1/IX LEG. RA

Consiglio Regionale della Campania
Gruppo Consiliare
Partito Socialista Europeo
Il Presidente

Atto Consiglio Regionale
Interrogazione urgente
00119/IX LEGISLATURA

Napoli, 06/06/2013

Consiglio Regionale della Campania

Prot. Gen. 2013.0013471/A
Del 07/06/2013 09.19.57
Da CR A SEROC

AL PRESIDENTE DELLA REGIONE CAMPANIA
On.le Stefano CALDORO
=COMMISSARIO STRAORDINARIO PER LA SANITÀ=

Oggetto: Interrogazione Urgente - "Iniziative tese alla partecipazione e all'inclusione del Comune di Marcianise (Ce) per l'adesione al Patto per la Terra dei Fuochi"

Premesso

- che il fenomeno dei roghi di rifiuti e dell'inquinamento causato dall'abusivo smaltimento e dall'abbandono incontrollato di rifiuti solidi urbani, di rifiuti speciali, pericolosi e non, interessa ampie aree del territorio campano nel quadrilatero compreso tra il Litorale Domitio, l'agro aversano-atellano, l'agro acerrano-nolano e vesuviano e la città di Napoli, noto come "Terra dei Fuochi", con conseguenze gravi sulla salute, sull'ambiente e sulla sicurezza;
- che la Commissione Parlamentare d'inchiesta sul ciclo rifiuti nella relazione finale relativa alla Regione Campania, presentata il 5 febbraio 2013, ha evidenziato che "l'origine del fenomeno in questione [...] è generato dalla commistione di due elementi, cioè, di un diffuso e generalizzato malcostume e dalla presenza di rilevanti interessi economici che gravitano intorno al ciclo dei rifiuti e che coinvolgono certamente, in modo diretto o indiretto, la malavita organizzata", confermando inoltre che "[...] quello degli incendi dei rifiuti nella cosiddetta « terra dei fuochi » è un fenomeno molto diffuso e particolarmente grave, tenuto conto della tipologia dei rifiuti bruciati";
- che, sulla base di protocolli d'intesa promossi dai Prefetti nell'ultimo anno con il coinvolgimento di soggetti istituzionali, rappresentanti di categorie economiche, enti locali, associazioni ambientaliste sono state intensificate le attività di prevenzione, controllo e rimozione di rifiuti lungo le strade, nonché di prevenzione e repressione dello smaltimento illegale ottenuto mediante roghi in luoghi pubblici e privati;

300613
S O E



*Consiglio Regionale della Campania
Gruppo Consiliare
Partito Socialista Europeo
Il Presidente*

- che con Delibera della Giunta Regionale n. 604 del 19/10/2012 è stato ratificato il protocollo di intesa che "attività di prevenzione, controllo e rimozione dei rifiuti volte alla risoluzione dei fenomeni dell'abbandono dei rifiuti, nonché ad impedire l'illegale smaltimento degli stessi attraverso roghi in luoghi pubblici e privati";
- che con decreto del 26/11/2012 il Ministro dell'Interno ha designato un suo incaricato per l'attivazione di iniziative di supporto e raccordo specificamente rivolte a contrastare il fenomeno degli incendi dolosi di rifiuti nella Regione Campania;
- che si rende necessario e improrogabile, stante la perdurante criticità della situazione, definire ora - in un quadro generale di azioni concrete, immediate, puntuali - un **Patto per la Terra dei Fuochi**, con l'obiettivo di sradicare un fenomeno odioso che ipoteca il presente e il futuro di un vasto territorio e della popolazione residente;

RILEVATO

- che nei primi giorni di dicembre 2012 presso le Prefetture di Napoli e di Caserta sono stati attivati i gruppi operativi interforze composti da Polizia di Stato, Carabinieri, Guardia di Finanza, Corpo Forestale dello Stato, Polizia Stradale, Polizia Provinciale, Vigili del Fuoco per il potenziamento delle misure di contrasto delle condotte illecite, mentre dal mese di gennaio si sono svolte sul territorio investito dal fenomeno numerose riunioni a carattere sovra-comunale presso i presidi delle Forze dell'Ordine con la partecipazione estesa a tutte le componenti del sistema sicurezza incluse le Polizie Municipali, nonché a Regione, Provincia, organismi tecnici e enti locali interessati, ed è stato avviato un piano di controllo ad ampio raggio esteso anche alle attività economico-produttive (tessile, calzaturiero, conciario, rivendite di pneumatici, officine meccaniche, edile, commerciale, ecc.) per la verifica delle procedure di smaltimento del rifiuto e dei materiali di scarto;
- che, presso la Prefettura di Napoli, su iniziativa dell'incaricato del Ministro dell'Interno, con l'intervento della Regione Campania, delle Province e delle Prefetture di Napoli e Caserta, di Arpa Campania e delle Asl, è stata istituita dallo scorso 13 dicembre la cabina di regia per l'attivazione degli interventi amministrativi di integrazione e necessario corollario all'azione di contrasto in atto ad opera delle forze dell'ordine e delle polizie locali nelle province di Napoli e Caserta;
- che, nel corso delle riunioni della cabina di regia si è ravvisata l'opportunità di supportare l'azione dei Comuni delle suddette province, maggiormente interessati dal fenomeno, ricadenti nella c.d. "Terra dei Fuochi", con una serie di interventi;
- che è stata altresì considerata la possibilità, al fine di non inficiare l'impegno profuso dai Comuni per l'attivazione della raccolta differenziata, di escludere dal calcolo della percentuale - in via eccezionale e secondo modalità, tempistiche e limiti da definirsi a



*Consiglio Regionale della Campania
Gruppo Consiliare
Partito Socialista Europeo
Il Presidente*

cura dei competenti organi - i rifiuti provenienti dagli abbandoni segnalati dai Comuni della Terra dei Fuochi delle province di Napoli e Caserta;

tenuto conto

- che la Regione Campania si è impegnata ad attivare il Comitato di Coordinamento Flussi ex decreto dirigenziale n.51 del 14/10/2010 e l'ARPAC sulla questione del trattamento e conferimento della frazione combusta, con particolare riferimento ai siti abilitati a riceverla, in modo da fornire con tempestività, anche sotto questo profilo, indicazioni alle amministrazioni comunali;
- che ai fini della tutela della salute pubblica e dell'ambiente, i rifiuti oggetto di abbandono o deposito incontrollato sul suolo o nel suolo devono essere rimossi ed avviati alle opportune operazioni di recupero e/o smaltimento;
- che le linee guida proposte da Arpa Campania rappresentano un utile strumento operativo per realizzare la rimozione tempestiva ed accurata dei rifiuti abbandonati o depositati in modo incontrollato, allo scopo di evitare che questi permangano a lungo, come ora avviene, su strade e aree pubbliche e private ovvero vengano combusti, con seri rischi per la salute dei cittadini, per la tutela dell'ambiente, per la sicurezza della circolazione;
- che da parte degli enti locali coinvolti in queste attività è stata avanzata la richiesta che gli interventi straordinari e urgenti di rimozione dei rifiuti, per un tempo limitato ed in via eccezionale, ai soli fini del calcolo della percentuale di raccolta differenziata, possano essere esclusi dal calcolo al fine di non inficiare l'attività intrapresa di raccolta differenziata porta a porta;
- di escludere dalla raccolta differenziata i dati della rimozione dei rifiuti abbandonati per i Comuni interessati dalle attività di controllo in corso nelle province di Napoli e Caserta e sottoscrittori del presente Patto, limitatamente agli abbandoni di rifiuti urbani e assimilati non differenziabili, comunicati secondo le modalità dettate nelle linee guida di ARPAC, entro il termine improrogabile fissato con apposito provvedimento da parte dell'organo regionale competente, sempre che la rimozione avvenga conformemente a legge;
- che le Associazioni ambientaliste sottoscrittrici si impegnano a concorrere agli obiettivi del Patto, svolgendo un'azione di sensibilizzazione della popolazione, stimolando la presa di coscienza e favorendo la conoscenza delle gravi problematiche connesse all'inquinamento dell'aria, delle acque e dei terreni causate dall'illecito smaltimento dei rifiuti, rendendo testimonianza attiva di buone pratiche ed esercitando un'azione volontaria di sorveglianza a supporto delle polizie locali.



*Consiglio Regionale della Campania
Gruppo Consiliare
Partito Socialista Europeo
Il Presidente*

preso atto

- della condivisione di un metodo operativo che consenta in qualsiasi momento a ciascun soggetto aderente al Patto e a ciascun cittadino di avere l'aggiornamento costante sull'entità, la qualità, la forma in cui si manifesta il fenomeno, le iniziative di contrasto, di prevenzione e di dissuasione sviluppate e in corso, i risultati conseguiti e di poter esercitare per i soggetti aderenti nelle sedi di coordinamento e per i cittadini, attraverso la Sezione Linea diretta con la gente - funzioni di controllo, supporto e proposta;
- che la piaga, quella dei roghi dei rifiuti, che riguarda tutti i comuni della Provincia di Caserta, soprattutto il territorio marcianisano in considerazione del pericolo di emissioni "abusiv" allorquando minori sono i controlli che invece vanno potenziati proprio nelle ore notturne;
- che nella scorsa stagione estiva si sono verificati diversi focolai proprio nel Comune di Marcianise legati ad incendi di rifiuti tossici e materiale inusuale scaricato, in modo del tutto abusivo;
- con nota n. 376 del 12.04.2013 l'AnCI Campania, attraverso il suo Presidente, d'intesa con l'incaricato del Ministero dell'Interno per il fenomeno dei roghi dr. **Cafagna**, inoltra apposito schema di protocollo d'intesa "**Patto Per La Terra Dei Fuochi**" ai Sindaci dei Comuni della **Provincia di Napoli**, ai Sindaci della **Provincia di Caserta- Agro Aversano**, ai Sindaci del **Litorale Domitio** e ai Sindaci della **Zona Atellana**, escludendo inspiegabilmente, il **Comune di Marcianise (CE)**;

considerato che

- che la Regione Campania, le Province e l'ANCI CAMPANIA hanno il dovere istituzionale di impegnare e promuovere tavoli tematici ed accordi di programma con tutti i Comuni interessati al fenomeno, includendo, tuttavia, anche le Associazioni di categoria dei settori agricolo-zootecnico, tessile-conciario, edile, ecc. per promuovere gli obiettivi di tale Patto finalizzato ad una ipotesi di progettualità della "Piattaforma della Videosorveglianza integrata", con l'obiettivo di fornire in materia alle amministrazioni comunali un orientamento giuridico, tecnico e di contesto;
- che compito specifico dell'ANCI CAMPANIA è quello di impegnarsi a promuovere e organizzare incontri formativi destinati agli amministratori e agli operatori comunali specificamente delegati dai Sindaci dei Comuni per tali attività, prima dell'attivazione del portale Prometeo, per l'illustrazione delle linee guida nonché delle modalità di compilazione delle schede di rilevazione ed intervento predisposte sul portale medesimo con l'intervento di specialisti del settore dell'Arpa Campania, delle ASL e della Prefettura;



*Consiglio Regionale della Campania
Gruppo Consiliare
Partito Socialista Europeo
Il Presidente*

si interroga il Presidente della Giunta Regionale, On.le Stefano Caldoro:

- se è a conoscenza dei fatti esposti;
- quali iniziative si intendono immediatamente adottare al fine di permettere l'inclusione del **Comune di Marcianise (CE)** all'importante Protocollo d'intesa quale importantissimo strumento finalizzato a scongiurare il drammatico fenomeno dei roghi di rifiuti e dell'inquinamento causato dall'abusivo smaltimento e dall'abbandono incontrollato di rifiuti solidi urbani, di rifiuti speciali, pericolosi e non, che da troppo tempo colpisce anche l'area marcianisana, con evidente danno alle popolazioni locali.


- **Genaro OLIVIERO (PSE)** -